



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Comune di
SESTO SAN GIOVANNI
02253930156

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" -
COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) CHE PREVEDE PROGETTUALITÀ PER
L'IMPLEMENTAZIONE DI:
B) INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
CUP:C44H22000870006**

Premesse generali

Nell'ambito delle progettualità previste dal PNRR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso un progetto del Comune di Sesto San Giovanni, a valere sul finanziamento previsto per la realizzazione degli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 – Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Il presente Avviso è finalizzato a informare tutti i possibili beneficiari su tali opportunità e definisce le modalità con cui le persone con disabilità possono presentare la domanda per accedere a tali progetti. Per persone con disabilità si intendono, secondo la definizione indicata nella convenzione ONU, coloro che "(...) presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri".

A tale proposito si precisa che, come disposto dal PNRR, ciascun progetto che coinvolgerà la persona disabile prevede **tre linee di intervento** di cui la prima è propedeutica alle altre due:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato, a cura di un'équipe multidisciplinare e condiviso con la persona beneficiaria.
- B. Adattamento degli spazi abitativi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale tramite domotica e assistenza a distanza.
- C. Sviluppo delle competenze digitali ai fini dell'inserimento lavorativo.

Ciascun beneficiario, sulla base del progetto individualizzato (azione A) intraprenderà un percorso di autonomia personale che inizierà con gradualità sia per l'autonomia abitativa (azione B), sia per il percorso di avviamento al lavoro, attraverso attività formative e tirocini lavorativi (azione C).

Si precisa che i beneficiari saranno avviati al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti (e non in abitazioni per singoli beneficiari) e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, tenendo presente che ciascun appartamento sarà abitato da più persone. La progettazione del singolo gruppo appartamento sarà definita dall'équipe multidisciplinare in base alle singole esigenze dei soggetti beneficiari, come rilevate nel progetto individualizzato.

Potrà accedere a tale progettualità un numero massimo di 10 persone.

Entro Marzo 2026 dovranno essere stati avviati i progetti individualizzati per tutte le 10 persone coinvolte e dovranno aver beneficiato delle azioni sopra menzionate.

ART. 1 – Destinatari dell'avviso e requisiti minimi di accesso

I destinatari dei progetti e dell'Avviso sono persone con:

- disabilità fisico-motoria;
- disabilità psichico-cognitiva;
- pluridisabilità.

Possono partecipare al presente avviso anche persone conosciute da associazioni rappresentative delle persone con disabilità e/o che beneficiano di interventi e servizi indirizzati alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (es. Dopo di Noi e Vita indipendente) e/o che hanno già intrapreso percorsi lavorativi e/o di autonomia abitativa, per le quali l'inserimento nei progetti in oggetto può rappresentare un'opportunità per un ulteriore e più efficace sviluppo delle proprie autonomie. In tali casi, tuttavia, se il candidato accederà al beneficio di cui alla presente procedura, nel momento dell'inserimento nel gruppo appartamento dovrà rinunciare alla misura prevista dal "Dopo di Noi" al fine di evitare la sovrapposizione dei finanziamenti (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: m_lps.46. REGISTRO UFFICIALE. U.0000496.11-11-2022).

Per poter presentare la domanda, le persone interessate devono possedere i seguenti **requisiti**:

- residenza nel Comune di Sesto San Giovanni alla data di pubblicazione del presente Avviso
- età anagrafica di 18 - 50 anni;
- disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 o art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o invalidità per una percentuale certificata superiore al 45%
- possesso della relazione conclusiva L. 68/1999 rilasciata dall'INPS (o in fase di ottenimento) o persone occupate a part time come lavoratori disabili o svantaggiati (L. 381/1991). Non possono partecipare al presente Avviso i soggetti riconosciuti inabili al lavoro.

Ai soli fini della successiva valutazione per l'inserimento in graduatoria l'interessato dovrà indicare:

- la composizione del nucleo familiare di stabile convivenza;
- la situazione abitativa;
- l'eventuale inserimento in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione);
- l'eventuale inserimento in percorsi Dopo di Noi, autonomia abitativa;
- lo stato occupazionale.

ART. 2 - Tempi e modalità di presentazione domanda

La domanda deve essere inviata via Mail all' indirizzo di posta elettronica d.zappaterra@sestosg.net, oppure dovrà essere consegnata di persona al protocollo del Comune in Piazza della Resistenza n. 20.

La domanda intestata alla persona disabile interessata al progetto potrà essere compilata e presentata:

- dalla stessa persona interessata o da un suo familiare;
- da chi la rappresenta (Amministratore di Sostegno, Tutore, altro...);

Nel caso in cui la domanda sia presentata da persona diversa dalla persona disabile interessata, deve essere allegato un documento di identità sia del candidato sia di chi presenta la domanda.

Nella fase di verifica della regolarità e della completezza della domanda gli uffici competenti potranno richiedere ulteriore documentazione integrativa.

Si specifica che la domanda non dà certezza di ammissione alla progettualità, ma permette di accedere alla fase di verifica dei requisiti e di valutazione di fattibilità del progetto da parte dell'U.V.M. di cui agli articoli successivi.

ART. 3 – Esame delle domande e criteri di valutazione.

Le domande verranno esaminate progressivamente, man mano che verranno ricevute, per consentire agli uffici competenti di procedere con rapidità anche ai fini dell'attivazione eventuale del soccorso istruttorio previsto dall'art. 6 della L. 241/1990, al fine di integrare rapidamente la documentazione carente, favorire il tempestivo, efficace e corretto avvio degli interventi e assicurare, quindi, il conseguimento di traguardi e obiettivi fissati.

Ogni candidato sarà identificato in tutte le fasi della procedura, incluso l'inserimento in graduatoria, con il numero di protocollo generale assegnato alla domanda dal Comune di Sesto San Giovanni.

L'esame della completezza delle domande avverrà tramite Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) composta da:

- Responsabile del Servizio Anziani Disabili del Comune di Sesto San Giovanni;
- Assistente Sociale del Servizio Anziani Disabili del Comune di Sesto San Giovanni;
- Psicologo del Servizio Anziani Disabili del Comune di Sesto San Giovanni;
- Componenti ASST Nord Milano (Coordinamento Fragilità e Disabilità ASST Nord Milano, Servizio Disabilità Adulta Complessa, Progetto DAMA, ecc..).

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

ART. 4 – Modalità e criteri di valutazione

In adempimento a quanto previsto dall'art. 12 della L. 241/1990 si rende noto che le domande ritenute ammissibili sono valutate, per l'accesso ai progetti, dalla medesima U.V.M. di cui all'articolo precedente.

Tale U.V.M. effettuerà la valutazione delle domande ammesse sulla base di quanto autodichiarato dalla persona e dell'eventuale documentazione presentata (ad es. certificazione di invalidità ai sensi della L. 104/1990; invalidità superiore al 45% con relazione ai sensi L. 68/1999 rilasciata dall'INPS; etc.).

Sarà predisposto un elenco che darà evidenza della data di presentazione della domanda. Stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dalle progettualità ammesse al finanziamento del PNRR e di raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi stabiliti, la valutazione sarà finalizzata ad individuare i candidati maggiormente idonei a realizzare i percorsi di autonomia proposti.

L'U.V.M., con l'ausilio della documentazione riferita alla persona, valuterà la situazione di ciascun candidato in funzione della reale fattibilità dei progetti, secondo i seguenti **criteri di priorità**:

- che ha manifestato una chiara volontà di intraprendere un percorso di vita indipendente, nella forma del cohousing con altri beneficiari;
- che ha un grado di limitazione dell'autonomia non elevato o comunque compensabile con l'aiuto di ausili, come rilevabile dal verbale di accertamento dell'invalidità civile e della relazione conclusiva e/o dalla valutazione multidimensionale;
- condizione familiare carente o inadeguatezza della rete di sostegno familiare, correlata alla vulnerabilità dei propri componenti (presenza di ulteriori persone con disabilità tra i conviventi non in grado di accedere ad un percorso di autonomia, genitori anziani o a loro volta disabili);
- con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni;
- con una condizione clinica che permette l'inserimento lavorativo, anche nella forma di lavoro agile o a distanza;
- per il quale è necessario attivare processi di de-istituzionalizzazione o di contrasto all'isolamento.

L'U.V.M. sarà deputata anche a valutare la compatibilità alla convivenza dei soggetti.

ART. 5 – Accoglimento della domanda e comunicazione agli interessati

L'U.V.M. procederà a valutare le domande pervenute, aggiornando periodicamente l'elenco dei soggetti idonei alla partecipazione al Progetto, comunicando l'esito dell'istruttoria ai soggetti interessati.

In caso di rinuncia al beneficio o di perdita dei requisiti minimi o di cambiamenti che impediscono l'avvio della realizzazione dei progetti da parte di un candidato presente nell'elenco dei soggetti idonei, si procederà a contattare il candidato successivo.

In tali casi, qualora siano già stati avviati i progetti, si procederà alla sostituzione nel rispetto dei vincoli posti dal MLPS.

Art. 6 – Progetto Individualizzato e avvio dei percorsi di autonomia

I candidati inseriti nell'elenco dei soggetti idonei, ai fini dell'inserimento nelle progettualità del PNRR, saranno contattati dal Case Manager (operatore di riferimento per il beneficiario) per la definizione dei progetti individualizzati.

L'adesione al progetto implica la realizzazione di tutte le azioni A), B), C) indicate in premessa.

Il progetto individualizzato dovrà essere condiviso e sottoscritto tempestivamente e la sua realizzazione decorrerà a partire dal 2024.

La durata del progetto personalizzato di ciascun beneficiario verrà definita sulla base dei bisogni/obiettivi individuati in sede di elaborazione del progetto personalizzato.

ART. 7 – Responsabile del procedimento

Ai sensi degli art. 4 e 5 della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Anziani Disabili del Comune di Sesto San Giovanni, Zappaterra Daniela Roberta.

Art. 8 – Contatti e richieste di chiarimenti

Informazioni e/o chiarimenti ai fini della corretta compilazione della domanda potranno essere richiesti telefonando al numero 02/ 24 968900 il martedì dalle ore 9.00 alle 12.00, oppure inviando e-mail semplice all'indirizzo di posta d.zappaterra@sestosg.net.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni integrative verranno inoltre pubblicate sulla pagina web dedicata all'avviso che si invita pertanto a monitorare.

Art. 7 - Trattamento dati personali

Nell'ambito della presente procedura, i dati personali dei beneficiari verranno condivisi con i Servizi Specialistici del territorio coinvolti nella presa in carico ed i soggetti partecipanti alla stesura e alla realizzazione del Progetto Individualizzato.

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui all'avviso, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al

trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sesto San Giovanni
Il Responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco

Norme di Riferimento:

Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istitutivo dello strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF); DL 59 del 6/05/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30/06/2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

DD della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 450 del 09/12/2021, così come modificato da DD n. 1 del 28/01/2022, di adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

ALLEGATI:

MODELLO DI DOMANDA

Responsabile Servizio Anziani Disabili

Daniela Roberta Zappaterra